
Verbale Riunione Direttivo Comitato Genitori Liceo Quadri

05.04.2025

Presenti

- Articci, Elisa
- Busolini, Martina
- Castellani, Eugenio
- Di Nuovo, Graziella
- Durante, Salvatore
- Favero, Carla
- Franceschini Samuela
- Nicolin, Sabrina
- Novello, Alessandra
- Roncari, Laura
- Rubini, Serena
- Valentini, Andrea

Per il Consiglio d'Istituto

- Antonello, Marzia
- Cattaneo, Marta
- Marchesini, Giulia
- Rinelli, Michele

Presente senza diritto di voto

Rita Ambrosi

Ordine del Giorno

1. Approvazione verbale del 1/3/2025;
2. Organizzazione Assemblea Plenaria del 9 maggio 2025;
3. Tematica fondi Comitato Genitori con intervento Ambrosi, Bedin e Dalla Pozza
4. Relazione su lavori Statuto e Regolamento
5. Classe Solidale
6. Varie ed eventuali

La riunione si apre alle 10:50.

1. Il verbale del 1/3/2025 viene approvato dai presenti
2. Viene approvata la seconda bozza della locandina per l'assemblea plenaria. Si discute l'organizzazione della stessa. Si propone di preparare qualche domanda per iniziare la discussione, magari con input direttamente dalla dr.ssa Finotti. Si dialoga su come comunicare l'evento ai genitori: qualche locandina sarà stampata e posizionata nelle zone della scuola frequentate dai genitori per i colloqui, sui social in capo al Comitato (viene sottolineato la non accessibilità della pagina FB per mancanza delle credenziali) e mail a tutti i genitori da parte di Peron.
3. Tematica fondi Comitato Genitori.
Marta Cattaneo porta alla luce una possibile discordanza tra la definizione del Comitato come comitato della scuola ed il suo agire come associazione. Ad avviso della signora Cattaneo tecnicamente dovemmo essere un comitato, perché il CF è stato ottenuto come Comitato. Il Comitato è organismo facoltativo della scuola come riconoscimento della normativa (art. 15 comma 2 del Dlgs 297/94) e come tale è organismo di diritto privato. Il bilancio della scuola prevede una voce per contributi ricevuti. I fondi raccolti dal Comitato vengono impegnati per attività dello stesso, come da verbali pubblicati sulla pagina riservata

al Comitato. Da questi verbali si evince che dal 2018 i fondi rimanenti alla fine di ogni anno non sono stati assegnati, perché raccolti in funzione della sistemazione del Planetario. Sostiene inoltre che il bilancio del Comitato Genitori deve essere chiuso a fine anno e i fondi residui non destinati dovrebbero essere designati alla scuola. A sostegno di quanto affermato la signora Cattaneo sostiene che i genitori degli studenti frequentanti il Liceo eseguono i versamenti al Comitato su richiesta della scuola che ne sarebbe dunque la titolare. A suo avviso dunque se non ci sono progetti a cui assegnarli, il Comitato dovrebbe comunicare alla scuola la disponibilità di questi fondi, perché questa ne possa disporre per le attività offerte ai ragazzi.

Il Liceo Quadri è dotato di un regolamento pubblicato sul sito della scuola che all'articolo 19 riconosce l'esistenza del Comitato Genitori come formato dai rappresentanti di classe e di Istituto dei Genitori. Afferma inoltre che a suo avviso secondo il regolamento della scuola il Comitato Genitori, qualora non abbia progettualità, dovrebbe convogliare la differenza di bilancio alla scuola che conseguentemente dovrebbe inserire i fondi a bilancio per il PTFO, per coprire le attività per l'anno nuovo.

Giulia Marchesini corregge alcune errate affermazioni della signora Cattaneo: i) per quanto riguarda il Progetto di ristrutturazione del Planetario precisa che i fondi che il Comitato ha donato alla scuola per l'implementazione dell'impianto di aereazione non sono stati raccolti per quel fine specifico, detti fondi erano già presenti sul conto corrente del comitato quali rimanenze degli anni precedenti (di tale assunto viene data conferma dalla signora Rita Ambrosi presidente del Comitato in quegli anni ed in carica fino all'a.s. 2022-2023). Precisa inoltre che per reperire le risorse mancanti per l'ultimazione del progetto il Comitato aveva poi avviato una campagna che ha permesso di trovare donatori esterni che peraltro hanno donato i fondi direttamente alla scuola e non al Comitato Genitori; ii) Fa inoltre presente che pur essendo denominati Comitato Genitori di fatto il Comitato del Liceo Quadri è una associazione non riconosciuta, registrata presso l'Agenzia delle Entrate, a cui è stato assegnato un codice fiscale. Riguardo all'asserito dovere di far convogliare i fondi del Comitato Genitori alla scuola precisa che, come indicato nella Nota del Dipartimento per l'Istruzione del 1.4.2008, la Direttiva n. 133 del 3 Aprile del 1996 ha stabilito all'art. 8 che le somme eventualmente richieste dalle associazioni di studenti e di genitori e da essi direttamente impiegate a sostegno dell'iniziativa scolastica non sono iscritte a bilancio della scuola, ciò a dimostrazione che i fondi del Comitato vengono da questi gestiti in autonomia e non devono essere versati alla scuola. Precisa inoltre, in merito alla qualifica del nostro Comitato come Associazione, che mentre un Comitato, così come previsto dalla legge, deve avere un fine specifico per il raggiungimento del quale i fondi debbono essere raccolti pubblicamente (e non dunque all'interno della comunità), un'associazione non riconosciuta ha, come il nostro Comitato, uno scopo generico e raccoglie fondi solo dai suoi associati. Un'associazione non riceve finanziamenti pubblici e gestisce i propri fondi autonomamente. Sottolinea anche che il Comitato del Liceo Quadri collabora con la scuola chiedendo se ci sono necessità di cui il Comitato si può far carico, ma i fondi non vengono messi a diretta disposizione della scuola; iii) Il regolamento della scuola riconosce che i genitori si possono riunire in assemblee e riconosce che il Comitato dei Genitori è formato dai rappresentanti di Classe e di Istituto dei Genitori, ma non regola in alcun modo l'operato del Comitato e tanto meno la gestione dei suoi fondi.

Andrea Valentini chiarisce che se si parla del Comitato previsto dall'art. 15 comma 2 del Dlgs 297/94 come scritto nel sito, allora ritiene che lo si debba considerare come Comitato e non come Associazione.

Giulia Marchesini riporta in proposito un articolo pubblicato da Orizzonte Scuola, dove viene specificato che il Comitato Genitori così come previsto dall'art. 15 del citato D.Lgs 297/94, non potrebbe avere un codice fiscale, non potrebbe gestire danaro, non abbisognerebbe di uno Statuto e non potrebbe neppure chiedere le aule per riunirsi. Si è così instaurata la prassi per molti Comitati di dotarsi di uno statuto e registrarsi all' Agenzia delle Entrate per chiedere l'attribuzione del codice fiscale che permette loro dunque anche di gestire danaro tramutandosi, con l'assegnazione del codice fiscale, in associazioni di fatto, come avvenuto proprio nel caso del nostro Liceo già dal 2010 tant'è che lo Statuto attualmente in vigore recita espressamente che siamo un'associazione di fatto.

Eugenio Castellani concorda con Andrea Valentini quando afferma che con i cambi di normativa ci potrebbero essere stati degli errori/leggerezze di comunicazione, ma sottolinea che lo Statuto e il Regolamento che si presentano oggi per l'approvazione sono stati modificati proprio per evitare fraintendimenti. Sottolinea che sarebbe un tradimento nei confronti dei genitori che hanno versato il contributo al Comitato se si dovessero girare le eccedenze alla scuola (si precisa che il contributo dei genitori al Comitato è versato direttamente su C/C del Comitato e non passa per il conto corrente del Liceo che in realtà inoltra solo la lettera di presentazione del Comitato ai genitori al momento dell'iscrizione o del rinnovo della frequenza, per usare una cortesia al Comitato). Se il Comitato sponsorizza o contribuisce ad attività a favore dei ragazzi/genitori indicate dalla scuola è cosa ben diversa.

Marzia Antonello interviene sottolineando che sino ad oggi il Comitato ha sempre supportato attività in favore di genitori e studenti e che è infruttuoso tutto questo discutere, perché non si può perdere di vista gli obiettivi del Comitato perché un membro del Direttivo si appiglia a dei cavilli. Chiede conseguentemente a Marta Cattaneo di desistere dal perseverare ad usare il tempo del Comitato per discutere infruttuosamente di argomenti che non portano a nulla. Chiede infine alla signora Cattaneo di dimettersi dal Comitato Genitori. Interviene **Rita Ambrosi** che riporta che l'ex Dirigente Jacolino ha sempre presentato il Comitato non come comitato, ma come uno strumento per aiutare la scuola e fa presente che ci sono stati genitori che preferivano non pagare il contributo volontario alla scuola, pagando dunque a questa solo la quota assicurativa, ma versavano volentieri un contributo al Comitato.

Carla Favero chiede di chiudere la discussione affermando che con il nuovo Statuto e Regolamento elaborati dal Gruppo di Lavoro incaricato dovrebbero essere finalmente state risolte le eventuali imprecisioni e gli eventuali problemi di comunicazione che hanno ingenerato dubbi e si può procedere sistemando tutto quello che c'è da sistemare su sito o su altre forme di comunicazione e lasciare che il Comitato prosegua con le sue attività.

Salvatore Durante comunica di aver fatto valutare il quesito di Marta Cattaneo riguardo la natura giuridica del Comitato (comitato o associazione) da avvocati e notai e gli è stato ribadito che deve considerarsi Associazione e che in quanto associazione di fatto non è richiesta iscrizione a Runts (altro argomento sollevato dalla signora Cattaneo) che è adempimento volontario e non sarebbe comunque vantaggioso per il nostro Comitato. Ritiene che il gruppo che ha lavorato per rivedere Statuto e Regolamento per superare

eventuali limitazioni pregresse abbia fatto un ottimo lavoro. Ricorda che le ultime 3 o 4 riunioni si è parlato solo di SVT e dei problemi che comporterebbe la riduzione dell'orario scolastico sui 5 gg senza venirne a capo in quanto materia su cui il Comitato non avrà purtroppo facoltà di agire. Ricorda che siamo tutti volontari e spendere tutto questo tempo senza deliberare progetti va solo a scapito dei ragazzi e dei genitori per i quali il Comitato è stato istituito. Ribadisce che ora che è stato chiarito il tema dobbiamo riprendere ad occuparci dei progetti in favore di alunni e famiglie. Se Marta Cattaneo ritiene che i soldi del Comitato debbano rimanere alla scuola potrà farne proposta che verrà messa ai voti dal Direttivo.

Giulia Marchesini riguardo ai progetti sottolinea che questi ultimi anni post Covid sono stati eccezionali per la disponibilità di fondi PNRR e quindi la scuola in primis non ha fatto grandi richieste al Comitato e poi molti dei progetti portati alla scuola dal Comitato (corso Serblin, Scrittura Creativa) sono stati finanziati con i fondi PNRR pertanto il Comitato non ha dovuto sostenere le spese previste per il loro svolgimento. Con l'anno prossimo le cose cambieranno radicalmente in quanto i fondi PNRR non saranno più disponibili.

Michele Rinelli interviene sottolineando che non è stato corretto mettere in dubbio la buona fede delle azioni del Comitato, ringrazia il gruppo che ha lavorato sul nuovo Statuto e Regolamento. A suo avviso è errato ingenerare discussioni su argomenti che non siano funzionali alle attività del Comitato. Per la questione della qualifica giuridica del Comitato chiede che sia messo ai voti o propone che venga fatto redigere un parere esterno da terzi esperti del settore.

Serena Rubini precisa che siamo eletti dai rappresentanti di classe secondo lo statuto del Comitato e non dalla norma giuridica.

Andrea Valentini chiede una precisazione in merito all'art. 15 comma 2 del Dlgs 297/94 comunicando che a suo avviso il riferimento a tale articolo deve essere tolto dallo Statuto se riteniamo di essere una associazione di fatto e ribadisce che eventualmente deve essere reso noto che non siamo un Comitato ma una associazione.

Marzia Antonello propone che, pur essendo noi una associazione di fatto, resti il nome Comitato Genitori.

Samuela Franceschini sottolinea che cambiare nome ora potrebbe ingenerare maggiore confusione per i genitori che ci hanno sempre conosciuto come Comitato. Propone piuttosto un *pay off* da unire al nome (es. Comitato Liceo Quadro – Associazione di Genitori)

Martina Busolini propone la denominazione Associazione Comitato Genitori del Liceo Quadri

Si fa notare che il cambio di nome richiederà un aggiornamento all'Agenzia delle Entrate.

Carla Favero propone di mettere ai voti la proposta di Martina Busolini.

La proposta passa con 11 voti a favore, 4 contrari e un 1 astenuto

Prima di votare lo Statuto, che dovrà essere presentato anche alla Dirigente e successivamente approvato anche dall'Assemblea Plenaria, si decide di togliere il riferimento all'art. 15 comma 2 del Dlgs 297/94. **Alessandra Novello** chiede di aggiungere già subito nelle premesse che la partecipazione al Comitato Genitori è riservata ai genitori con figli frequentanti il Liceo Quadri. Suggerisce anche di cambiare il numero delle assemblee plenarie diminuendolo ad una assemblea l'anno. **Salvatore Durante** precisa che è più corretto tenere almeno due assemblee plenarie l'anno.

Lo Statuto viene votato con 14 voti a favore (Antonello, Articci, Busolini, Castellani, Di Nuovo, Durante, Favero, Franceschini, Marchesini, Nicolin, Novello, Rinelli, Roncari e Rubini) **e 2 contrari** (Cattaneo e Valentini) con la precisazione che verrà eliminato ogni riferimento al D.Lgs 297/1994.

Per la votazione del regolamento non ci sono commenti. **Martina Busolini** chiede precisazione in merito alle tempistiche di convocazione del Direttivo, le viene fatto notare che le tempistiche della convocazione sono indicate nello Statuto. **Marta Cattaneo** sottolinea di avere ricevuto Statuto e Regolamento solo il giorno prima.

Il Regolamento viene votato con 14 voti a favore (Antonello, Articci, Busolini, Castellani, Di Nuovo, Durante, Favero, Franceschini, Marchesini, Nicolin, Novello, Rinelli, Roncari e Rubini) **e 2 contrari** (Cattaneo e Valentini)

Serena Rubini ribadisce che lo scambio di opinioni, seppur acceso, deve avvenire sempre nel rispetto tutti e che eventuali discussioni portano ad approfondire gli argomenti e a crescere come gruppo. Si augura che il Comitato possa ora ricompattarsi e continuare il proprio lavoro.

Carla Favero chiede di mettere un punto sulla questione ed andare avanti. **Marta Cattaneo** ribadisce che lei continuerà ad insistere con la questione relativa alle previsioni di cui agli Artt. 19 e 22 del Regolamento del Liceo Quadri e la questione dell'art. 15 comma 2 del Dlgs 297/94, portando il tutto all'attenzione della Dirigente. **Carla Favero** sottolinea che qualora la dirigenza, visionato il nuovo Statuto, lo accettasse e l'assemblea plenaria successivamente lo approvasse, la questione si può dire risolta.

Si passa a votare proposte e progetti

- Proposta di versare € 500 al fondo di solidarietà della scuola. **Votata all'unanimità.**
- Proposta di destinare da settembre dei fondi per specifiche attività nelle assemblee d'istituto dei ragazzi. I fondi saranno destinati a queste attività solo a seguito di presentazione dei progetti da parte dei rappresentanti degli studenti in tempi utili e non all'ultimo momento. Si suggerisce di convocare la Consulta degli studenti all'inizio anno per spiegare bene le tempistiche.
Votata all'unanimità.
- Proposta di donare di € 200 all'associazione Amici del Cuore – cardiologia di Vicenza, per l'intervento dell'ULSS8 all'Assemblea di Istituto del 2 Aprile per i test sulla glicemia effettuati.
Votata all'unanimità.
- Proposta di donare € 200 a Vicenza for Children per l'intervento della dr.ssa Finotti all'Assemblea Plenaria dei Genitori + € 30 per un mazzo di fiori per la dr.ssa Finotti (se ne occuperà Sabrina Nicolin). **Votata all'unanimità.**

Per il progetto Classe Solidale Giulia Marchesini riporta che diverse classi non partecipano, perché non sollecitate dai rispettivi docenti a farlo. Si insisterà che partecipino tutte le classi. Si ricorda che i docenti chiedono di evitare che l'uscita premio venga svolta di domenica in

quanto è difficile reperire un docente disponibile ad accompagnare i ragazzi. Eugenio Castellani e Martina Busolini si offrono per chiedere preventivi per la giornata il premio.

Da considerare di includere il pranzo nella giornata premio

Per la lettera congiunta tra Comitati della città da inviare ad SVT Giulia Marchesini comunica che ad oggi la lettera non è stata inviata in quanto solo in 2 hanno aderito all'iniziativa. Per coinvolgere più istituti si è deciso di focalizzare il tema sugli attuali gravi disservizi del trasporto. Viene inoltre proposto di sottoporre un sondaggio tra i genitori di alcune scuole per capire cosa ne pensano. Marzia Antonello ha predisposto un sondaggio per il nostro Liceo con GoogleForm. Si precisa che sarà solo un sondaggio interno. Si decide di inviarlo ai genitori dopo 12 aprile.

Eugenio Castellani presenta il progetto STARS - Student Training and Resource System sistema formativo e di supporto alla formazione degli studenti a mezzo dell'Intelligenza Artificiale adattata alle specifiche esigenze dei nostri ragazzi.

Salvatore Durante concorda sulla necessità e importanza dell'oggetto di questa proposta e sulla necessità di far conoscere il corretto uso di ChatGPT. Michele Rinelli e Serena Rubini sottolineano che dovrebbe essere una cosa organizzata della scuola. Ci vuole affiancamento dei docenti. Laura Roncari sottolinea che ChatGPT viene anche utilizzata per trovare risposte a questioni e problematiche psicologiche: utilizzo già di per sé sconcertante che potrebbe causare seri danni se il sistema non è stato allenato con fonti veritiere, prodotte da professionisti del settore.

È approvato all'unanimità di presentare il progetto proposto alla scuola.

Si propone di fare anche dei convegni sul tema, magari per prima assemblea dell'a.s. 2025/26.

Il prof. Peron ci informa in merito al progetto a cui sta lavorando con Salvatore Durante che si è fatto portavoce con il procuratore di Vibo Valentia, Camillo Falvo. L'idea è di proporre per marzo 2026 un lavoro di analisi e discussione in tema di 'ndrangheta nell'ambito del progetto legalità. Preventivo di impegno di spesa per il Comitato (rimborso spese circa € 500). Referenti di progetto proff. Peron e Nuzzo.

Per il progetto metodo di studio, il Prof. Peron propone di avviare dal biennio uno strumento di lavoro per gli studenti a cui dedicare 2/3 ore, affiancando il lavoro con un libretto sul metodo di studio strutturato sulla base delle specifiche richieste della nostra scuola da donare a tutti i ragazzi. Bisognerebbe organizzarsi già da ora per essere pronti a settembre. Serve un gruppo di lavoro che se ne occupi e un prof. referente.

Prossimo incontro Assemblea Plenaria 9 maggio, prossima riunione Direttivo del 17 maggio.

La riunione si chiude alle 12:25.

Giulia Marchesini, Presidente

Samuela Franceschini, Segretaria

